



Unione Associazioni dell'Edilizia

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA UNIONE ASSOCIAZIONI DELL'EDILIZIA 28 novembre 2022

RAPPORTO PRESIDENZIALE 2021/2022

Egredi Associati, cari Presidenti,

finalmente la nostra Assemblea generale può nuovamente avere luogo in presenza, senza restrizioni e misure di protezione legate alla pandemia di Coronavirus come avvenuto negli ultimi due anni.

Nonostante la mia volontà, più volte espressa, di non ricandidarmi più per un ulteriore mandato alla testa dell'Associazione, a causa dell'impossibilità di trovare un successore alla carica di presidente, mi accingo nuovamente a riassumere brevemente le attività e i progetti affrontati e portati avanti dall'UAE durante l'ultimo anno. Per informazioni dettagliate relative alle attività e ai contenuti degli incontri svolti dalle associazioni affiliate all'UAE (Conferenze cantonali), vi rimando alla lettura dei relativi verbali puntualmente redatti e inviati ai soci.

Quest'anno, superata finalmente la fase più critica legata ai contagi della pandemia, pensavamo di poter affrontare un anno più tranquillo e meno complicato. Purtroppo il 24 febbraio 2022, non ancora superate tutte le conseguenze nefaste legate alla pandemia mondiale di Covid-19, ci siamo invece ritrovati confrontati con una nuova e imprevedibile situazione: **l'esplosione del conflitto in Ucraina**. Questa guerra, molto vicina a noi, non ha portato con sé solo l'agghiacciante orrore di un conflitto armato, ma ha anche accentuato i grossi problemi evidenziati lo scorso anno – vale a dire **l'aumento a livelli inimmaginabili dei prezzi dei materiali da costruzione** derivati da materie prime (petrolio, acciaio, legname) **e i problemi di approvvigionamento** – e ha pure causato anche nuovi importanti aumenti e problemi di approvvigionamento questa volta riferiti in particolare all'**energia e ai carburanti**.

Già prima dello scoppio del conflitto armato la situazione era divenuta pressoché ingestibile e le imprese non avevano mezzi per arginare o impedire la situazione. Questo aveva portato l'UAE ad elaborare e a trasmettere ai propri associati delle missive per fornire indicazioni utili al riconoscimento dei rincari da parte dei committenti. A tale proposito vorrei rammentare la mia partecipazione alla trasmissione radiofonica "UnoOggi" andata in onda l'8 giugno 2021 su ReteUno, volta a chiarire la situazione e a smentire l'opinione che si era ampiamente diffusa tra la popolazione secondo la quale gli artigiani richiedevano rincari sui prezzi offerti mesi prima allo scopo di tentare di recuperare una parte della cifra d'affari persa durante la pandemia. Durante la trasmissione ho avuto la possibilità di sottolineare il fatto che gli artigiani – anelli deboli del ciclo produttivo – non potevano assumersi integralmente i maggiori costi derivati dalle situazioni già menzionate (Covid-19, conflitto tra Russia e Ucraina) in quanto oggettivamente nell'impossibilità di contrastarli. Anche a proposito dei termini di consegna ho avuto modo di evidenziare la necessità di una presa di coscienza da parte dei committenti che l'attuale contesto nel quale le imprese artigianali si trovano a dover operare non permette più di garantire le condizioni di fornitura usuali in passato.

Situazione generale

Tra Coronavirus, conflitto in Ucraina e situazione del mercato assai difficile, le nostre imprese e i nostri collaboratori hanno finora dato prova di grande resilienza e massima flessibilità. Non si può però immaginare e pretendere che le imprese riescano ad affrontare e a gestire il perdurare di problemi di dimensioni impressionanti, legati in particolare ai rincari e ai problemi di approvvigionamento, senza la comprensione e la collaborazione dei committenti come pure senza un concreto e tempestivo piano di sostegno da parte delle Autorità.

Fortunatamente dopo diversi mesi di caos totale, con aumenti e speculazioni senza freni, negli ultimi mesi si è assistito ad un certo assestamento della situazione anche se i prezzi sono rimasti alti e non vi sono segnali di una diminuzione ai livelli pre-Covid.

La difficile situazione sul mercato ticinese ha accentuato un generale malcontento e ha accresciuto l'insofferenza nei confronti della concorrenza, diventa più dura e aggressiva, riferita in particolare alle imprese – indigene ed estere – che non operano correttamente.

Anche in merito ai rapporti e alla collaborazione con l'ente pubblico – come più volte segnalato – l'artigianato dell'edilizia si trova in una spiacevole e improduttiva situazione, contraddistinta da un'assenza di dialogo, di ascolto e di supporto da parte delle Autorità verso le problematiche del settore, riconducibile essenzialmente ad un atteggiamento di chiusura e di scarsa predisposizione al dialogo, con risultati poco costruttivi. La nostra Associazione dovrà sicuramente continuare ad impegnarsi e ad insistere affinché questa situazione migliori.

Situazione soci

La situazione è stabile e la nostra Associazione è tuttora composta da **10 associazioni di categoria**.

Artigianato dell'edilizia ticinese: situazione del settore

Dopo lo scoppio della pandemia di Coronavirus (febbraio 2020) anche l'Unione Associazioni dell'Edilizia, come le imprese del settore edile ed artigianale, ha dovuto adattarsi molto velocemente alla digitalizzazione, adottando in tempi brevissimi un nuovo sistema di lavoro – quello a distanza – che grazie a programmi come Microsoft Teams, Zoom e Skype ci ha permesso di sfruttare le potenzialità e i **vantaggi offerti dalle nuove tecnologie** (meno consumo di carta, più condivisione e più operatività, meno traffico e inquinamento, meno tempo perso per trasferte, ecc.). Ancora oggi molte sedute UAE vengono tenute in modalità virtuale o mista (in presenza e via Microsoft Teams).

Per i settori professionali rappresentati in seno all'UAE il 2021 e il 2022 – nonostante le problematiche legate al Covid-19 prima e ai rincari e agli approvvigionamenti poi – hanno avuto un andamento generalmente positivo, con carichi di lavoro perlopiù importanti e, per diverse aziende, con conseguenti difficoltà nel gestire e rispettare i termini di consegna. Come già indicato, nel corso del 2022 la situazione è stata complicata dal conflitto tra Russia e Ucraina per il quale, ad oggi, purtroppo non si intravede ancora una soluzione. Allo stato attuale delle cose, con una crescente incertezza e inquietudine, gli **scenari futuri appaiono particolarmente nebulosi e le previsioni assai incerte**. Come già in occasione dell'avvento della pandemia, è lecito attendersi che il Cantone si attivi per sostenere l'economia locale mediante l'avvio di opere pubbliche per far lavorare le imprese e per controbilanciare il settore privato maggiormente influenzato e contratto dalle paure e dalle incognite per il futuro.

Futuro dell'Associazione

Progetto di integrazione dell'UAE in seno alla Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Cantone Ticino (Cc-Ti)

L'UAE, costituita nel 1997, **festeggia nel 2022 i suoi primi 25 anni di attività**. In considerazione della decisione del sottoscritto di lasciare la carica di presidente UAE dopo 13 anni alla testa dell'Associazione, delle dimissioni inoltrate da alcuni membri a seguito dell'abolizione della LIA (Legge sulle imprese artigianali) e dei temi sempre più complessi che le associazioni sono chiamate ad affrontare, i rappresentanti delle 10 associazioni affiliate hanno convenuto che fosse tempo per un riorientamento dell'UAE.

Dopo vari incontri, in occasione dei quali sono state discusse e valutate diverse opzioni, l'8 luglio 2021 è stato intrapreso un passo decisivo verso l'auspicato rinnovamento. Si è infatti tenuto il primo incontro preliminare per discutere di un'eventuale **collaborazione tra l'UAE e la Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Cantone Ticino (Cc-Ti)**, questo con l'obiettivo – a breve/medio termine – di un'integrazione completa dell'UAE in seno alla Cc-Ti. All'incontro erano presenti il sottoscritto, la direttrice UAE Cristina Resmi e Giorgio Gaffuri (presidente Associazione Svizzera delle Piastrelle) mentre per la Cc-Ti Luca Albertoni (direttore), Alberto Riva (vicedirettore) e Andrea Gehri (presidente). Dall'incontro sono emersi riscontri positivi e concrete prospettive di collaborazione futura, riassunte in un documento elaborato e trasmesso dalla Cc-Ti all'UAE nell'autunno del 2021. I rappresentanti dell'UAE, in occasione della Conferenza cantonale UAE del 28 marzo 2022, hanno approvato in linea di massima i contenuti dell'accordo e incaricato il presidente e la direttrice di discutere e definire i dettagli con i vertici della Cc-Ti. Fra le altre cose, l'accordo prevede il mantenimento della struttura associativa e del segretariato cantonale UAE almeno a corto-medio termine e la gestione della fase di transizione da parte del sottoscritto e della direttrice Cristina Resmi. Sulla base di quanto concordato nel successivo incontro con i vertici della Cc-Ti del 12 luglio 2022, **le associazioni affiliate all'UAE hanno avallato la proposta elaborata dalla direzione UAE di aderire singolarmente alla Cc-Ti**. Questa operazione dovrebbe rendere più facile una futura integrazione totale dell'UAE in seno alla Cc-Ti e non cagionerà comunque costi supplementari a carico delle singole associazioni in quanto i maggiori costi per l'affiliazione alla Cc-Ti saranno compensati dalla relativa diminuzione della quota d'adesione all'UAE. A partire **dal 01.01.2023 tutte le associazioni affiliate all'UAE entreranno formalmente a far parte della Cc-Ti**.

Revisione Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) e regolamento (RLCPubb/CIAP)

In merito all'entrata in vigore (1° gennaio 2020) della nuova **Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb)** e del nuovo relativo **regolamento di applicazione (RLCPubb/CIAP)**, come già evidenziato negli scorsi anni, i problemi più importanti in ambito di appalti pubblici non sono ancora stati risolti: 1) la mancata valutazione dell'**attendibilità dei prezzi offerti** (che tutt'oggi porta ad un'aggiudicazione delle opere al minor offerente e non al miglior offerente); 2) l'assenza di una **corretta ponderazione del preventivo del committente** (preventivo tendenzialmente sempre più basso); 3) la **mancanza/carenza di controlli da parte degli organi cantonali preposti alla vigilanza** (UVCP/CCCPubb), senza dimenticare il noto problema della qualità scadente dei capitolati. Recentemente, in seno al CComm, è stato creato un apposito sottogruppo (commissione tecnica) che, fra gli altri temi, avrà finalmente modo di analizzare e proporre delle azioni correttive volte a risolvere o perlomeno ad attenuare gli effetti negativi correlati alle problematiche menzionate.

A proposito di LCPubb e RLCPubb/CIAP vorrei ricordare le modifiche entrate in vigore il 1° marzo 2022 ed in particolare l'**importante innalzamento dei valori soglia**, riferito limitatamente alle procedure su invito e a quelle per incarico diretto, che ha portato ad un considerevole aumento degli importi nell'ambito delle procedure citate per le opere artigianali. I valori soglia sono infatti passati da CHF 60'000.— a **CHF 150'000.—** per le procedure a incarico diretto e da CHF 100'000.— a **CHF 250'000.—** per le procedure su invito. Se da un lato la modifica dei valori soglia semplificherà le procedure e dovrebbe permettere un maggiore sostegno all'economia locale (considerata la cerchia ristretta di concorrenti coinvolti), dall'altro vi è il rischio che – in relazione alle carenze riferite a controlli e verifiche nell'ambito degli appalti pubblici menzionate in precedenza – un numero considerevole di appalti (soprattutto incarichi diretti) possano venir aggiudicati a imprese che non rispettano i criteri previsti e/o che violano le varie disposizioni previste dalla LCPubb e dal RLCPubb/CIAP.

Contestualmente alle modifiche della LCPubb e del RLCPubb/CIAP in vigore dal 1.03.2022, è pure stata introdotta la piattaforma informatica "**Portale offerenti**" (www.offerenti.ti.ch). L'utilizzo del "**Portale offerenti**" da parte degli offerenti è facoltativo e la consultazione dei dati è pubblica e gratuita (le informazioni accessibili al pubblico sono però limitate). Questo nuovo strumento evita agli offerenti di dover produrre per ogni singola commessa una notevole mole di documenti dato che gli stessi sono caricati e consultabili direttamente dalla piattaforma (l'aggiornamento dei documenti avviene, di regola, solo 2 volte all'anno > validità dei documenti caricati: 6 mesi).

Anche i committenti hanno la possibilità di utilizzare facoltativamente il portale. Se intendono utilizzare questo strumento, dovranno indicarlo chiaramente nella documentazione di gara. Agli offerenti che non dovessero figurare sul portale sarà richiesta, come finora, la produzione della documentazione in formato cartaceo.

Comunità di lavoro COSTRUZIONETICINO

Di seguito una breve sintesi delle **azioni più importanti intraprese da CostruzioneTicino** – di cui fanno parte UAE, SSIC-TI, CAT e i sindacati UNIA e OCST – **nel corso del 2021:**

- Elaborazione da parte dell'UAE di osservazioni riferite al MG no. 7888 del Consiglio di Stato, messaggio governativo contenente diverse proposte di modifica alla LCPubb e al relativo regolamento (RLCPubb/CIAP) ma soprattutto la proposta d'innalzamento dei valori soglia in ambito di concorsi pubblici. Le osservazioni sono state illustrate al delegato della Commissione Economia e Lavoro, Fabrizio Garbani-Nerini, in occasione di un apposito incontro tenutosi a Gordola il 5.3.2021.
- Incontro del 5.3.2021 con il delegato della Commissione Economia e Lavoro, Fabrizio Garbani-Nerini da parte di una delegazione di CostruzioneTicino per evidenziare possibili aspetti critici correlati alla proposta di innalzamento dei valori soglia (Messaggio governativo no. 7888 del 16.9.2020 del Consiglio di Stato), per sollevare altre problematiche legate agli appalti pubblici e per proporre possibili correttivi.
- Comunicato stampa di CostruzioneTicino del 18.3.2021 "Bloccare gli investimenti è molto pericoloso" elaborato dalla comunità di lavoro allo scopo di scongiurare il blocco degli investimenti che, sulla base dei casi concreti citati nello scritto, sta purtroppo già avvenendo (FFS, EOC, AIM Mendrisio, DSU Lugano). Il comunicato stampa è stato pubblicato dai media il 20 marzo 2021.

Colgo l'occasione per rammentare anche le **azioni intraprese individualmente dall'UAE nel corso del 2021:**

- Partecipazione al programma TV della RSI "Patti Chiari" del 29.01.2021 sul tema delle mancate garanzie fornite dalle imprese italiane alla committenza ticinese (puntata dal titolo "*Beghe senza confine – I difetti sono di casa*"). Il presidente UAE, ing. Piergiorgio Rossi, ha partecipato alla trasmissione citata (coinvolti anche Enzo Fantinato della Confartigianato di Como e l'avv. Luca Guidicelli), tentando di far passare il messaggio che chi si rivolge ad imprese estere per risparmiare può incappare nei vari problemi evidenziati nella puntata (mancate garanzie fornite dalle ditte italiane alla committenza ticinese, irreperibilità delle imprese in caso di problemi, difficoltà nell'adire le vie legali, ecc.) e che il committente dovrebbe tenere presente il motto, ripetuto più volte durante la trasmissione, che dice: "chi più spende, meno spende".
- Partecipazione alla puntata del 16.3.2021 di Mille Voci: Giorgio Gaffuri (ASP) e la direttrice Cristina Resmi sono intervenuti alla trasmissione radiofonica *Mille Voci* andata in onda su ReteUno dal titolo "*Appalti pubblici, offerte sottocosto e manodopera interinale: va tutto bene?*". La puntata è scaturita a seguito della denuncia di ASP, ampiamente ripresa dal Corriere del Ticino il 10.03.2021, relativa al caso di operai impiegati quali "facchini" in un importante cantiere del Bellinzonese, tramite un'agenzia interinale, e pagati 16 franchi all'ora.
- Missiva UAE del 29.04.2021 a tutti i soci riferita agli aumenti importanti dei prezzi di diversi materiali da costruzione nella quale si evidenziavano i problemi riscontrati dalle imprese nel dover rifatturare ai clienti finali importanti rincari e nel richiedere adeguamenti importanti dei prezzi offerti mesi prima come pure le difficoltà nel poter confermare termini di consegna e prezzi in una situazione di estrema volatilità dei prezzi e difficoltà di approvvigionamento. La missiva conteneva raccomandazioni e indicazioni utili a tutela delle imprese.
- Intervista al presidente UAE ing. Rossi pubblicata sulla rivista settoriale "Schreiner Zeitung" (associazione falegnami) il 6.05.2021 e riferita alla problematica dei rincari dei prezzi dei materiali.

- Servizi realizzati dalla RSI e andati in onda il 7.05.2021 rispettivamente nella trasmissione Il Quotidiano e il Telegiornale sera: il primo incentrato sulle problematiche riscontrate nel settore delle falegnamerie e sul problema del riconoscimento dei rincari da parte dei committenti (intervista al presidente dei falegnami, Renato Scerpella, e al direttore della SSIC-TI, Nicola Bagnovini) e il secondo sui problemi di approvvigionamento e sul considerevole aumento dei prezzi nel settore delle metalcostruzioni e della carpenteria metallica con l'intervento del presidente UAE/AM Suisse Ticino, ing. Piergiorgio Rossi.
- Partecipazione dell'ing. Piergiorgio Rossi alla trasmissione radiofonica *UnoOggi* andata in onda l'8.06.2021 su ReteUno incentrata sul tema dei rincari dei prezzi nel settore artigianale.

Vi ricordo che l'UAE è tuttora rappresentata dal sottoscritto sia in seno alla **Commissione tripartita cantonale** che al Comitato direttivo **dell'Associazione Interprofessionale di Controllo (AIC)**. Anche la partecipazione ai lavori in seno al **Centro di consulenza per le commesse pubbliche (CComm)** è tuttora garantita dalla direttrice anche se, ufficialmente, in rappresentanza di AITI.

Commissione Tripartita cantonale

In merito alla **Commissione Tripartita cantonale** vi avevo già informati sulla necessità di ridefinire ruolo, compiti e competenze dell'organismo in relazione all'introduzione della nuova Legge sul salario minimo, in vigore dal 1° gennaio 2021. Dal 1° febbraio 2022 la Commissione ha subito un'importante riorganizzazione passando dai precedenti 18 membri a 9 membri allo scopo di rendere più snelle e meno dispersive le riunioni. Quali rappresentanti dei datori di lavoro sono stati nominati membri ufficiali della Commissione Michele Rossi (Cc-Ti), Nicola Bagnovini (SSIC-TI) e Daniela Bührig (AITI). L'ing. Piergiorgio Rossi, rappresentante UAE, figura ora quale sostituto e prenderà parte alle riunioni solo se l'ing. Nicola Bagnovini (SSIC-TI) sarà impossibilitato a partecipare.

Associazione Interprofessionale di controllo (AIC)

Per quanto attiene all'**Associazione Interprofessionale di Controllo (AIC)**, ed in particolare ai dati aggiornati relativi alle notifiche, riferirò in merito Mattia Rizza, responsabile AIC. Posso anticiparvi che nel 2022 è stato registrato un nuovo calo del numero di notifiche come già riscontrato nel 2021.

Per i settori di competenza dell'AIC, nell'anno 2021 era infatti stata registrata una diminuzione delle notifiche inoltrate, passate da 13'411 nel 2020 a **12'510 nel 2021** e delle ditte notificate passate da 2'067 nel 2020 a **2'029 nel 2021**. Purtroppo da quest'anno non sono più a disposizione i dati elaborati dall'Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro (USML) relativi alle giornate di lavoro perse annualmente (che nel 2020 erano 64'845) e ai corrispettivi posti di lavoro a tempo pieno (che nel 2020 erano 272). Da sottolineare il fatto che da quando l'AIC ha implementato un nuovo sistema informatico per la gestione delle notifiche, non è più possibile un paragone diretto con l'anno precedente.

Sorge comunque qualche dubbio in merito al fatto che la diminuzione riferita ai dati AIC rispecchi esattamente l'effettiva situazione del mercato del lavoro in Ticino in considerazione del massiccio afflusso di lavoratori esteri, in particolare italiani, impiegati nel nostro Cantone tramite agenzie interinali.

A fronte di questo calo vorrei però evidenziare l'ennesimo aumento del numero di frontalieri occupati in Ticino che hanno superato quota 75'000, in crescita del 4.0% su base annua, e provenienti in gran parte dall'Italia (74'581). In 10 anni il numero di lavoratori con permesso G in Ticino è cresciuto globalmente del 37,5%. Come emerso chiaramente in occasione della pandemia, la cronica dipendenza del Ticino dalla manodopera estera è certamente un problema che, se non affrontato seriamente, non potrà che peggiorare col passare degli anni in relazione al tasso di natalità sempre più basso registrato nel nostro Paese.

Centro di consulenza per le commesse pubbliche (CComm)

Per quanto concerne il **Centro di consulenza per le commesse pubbliche (CComm)**, come già indicato in precedenza, è stato recentemente costituito un sottogruppo tecnico che si occuperà di analizzare il **nuovo formulario standard per le referenze**, elaborato dall'UVCP (Ufficio di vigilanza sulle commesse pubbliche) allo scopo di uniformare la raccolta di dati nell'ambito dei concorsi pubblici. Il gruppo di lavoro analizzerà anche le problematiche legate al **nuovo criterio di aggiudicazione "Responsabilità sociale delle imprese"**, attualmente introdotto per i concorsi da impresario costruttore (fase sperimentale) e che successivamente dovrebbe essere reso obbligatorio per tutti i concorsi – limitatamente alle procedure libere o selettive ed escluse anche le commesse internazionali – come già il caso per i criteri della formazione degli apprendisti e del contributo alla formazione professionale. Come già riferito lo scorso anno, in merito al criterio della "Responsabilità sociale delle imprese" l'UAE ha trasmesso una presa di posizione all'indirizzo del CComm il 18.05.2021, successivamente inoltrata con altre osservazioni all'UVCP nel giugno 2021, in relazione alla scelta dei 30 indicatori di valutazione del criterio e alla relativa attribuzione dei punteggi: in sintesi gli indicatori sono ritenuti in gran parte non adatti al settore artigianale in quanto riferiti piuttosto al settore industriale e l'attribuzione dei punteggi è considerata troppo restrittiva. Anche la questione relativa ai costi richiesti dalla Camera di commercio (Cc-Ti) per l'emissione della relativa "Dichiarazione di conformità"), ritenuti eccessivi, risulta essere ancora un tema irrisolto.

Come già menzionato in precedenza, verranno inoltre analizzati anche i problemi legati al criterio dell'**attendibilità dei prezzi offerti**, alla **corretta ponderazione del preventivo del committente** e alla **manca/carenza di controlli da parte degli organi cantonali preposti alla vigilanza**.

Probabilmente una migliore e più stretta collaborazione con i vari Dipartimenti, i funzionari incaricati come pure con gli organismi preposti alla vigilanza – vale a dire l'Ufficio di vigilanza sulle commesse pubbliche (UVCP) e il Centro di competenza in materia di commesse pubbliche (CCCPubb) – contribuirebbe certamente a migliorare la situazione. Purtroppo le associazioni di categoria attualmente non godono più della considerazione di un tempo e la collaborazione e la ricerca di obiettivi condivisi non sembrano più essere aspetti fondamentali in seno all'Amministrazione cantonale.

EspoProfessioni / TicinoSkills-Porte aperte

In merito alle azioni mirate e congiunte per la promozione della formazione e del perfezionamento professionale nell'artigianato dell'edilizia, vorrei rammentare che l'edizione 2020 della manifestazione **EspoProfessioni** – che di norma prevedeva l'allestimento di uno stand comune UAE negli spazi del palazzo dei congressi di Lugano – è stata annullata a causa del Coronavirus e posticipata al 2021. Dato il perdurare della pandemia, la **manifestazione si è tenuta in forma quasi esclusivamente virtuale** nella settimana dal **22 al 27 marzo 2021**. Nell'ambito di EspoProfessioni, presso il Centro professionale SSIC di Gordola è stato offerto un format sostitutivo denominato "*Prendi in mano il tuo futuro 2021*", elaborato da un apposito gruppo di lavoro creato in seno al CFP-SSIC di Gordola. A causa delle restrizioni e probabilmente anche dei timori legati ai contagi, il riscontro non è stato esaltante ma l'obiettivo primario di offrire ai giovani la possibilità di informarsi e di prepararsi all'uscita dalla scuola media è stato comunque centrato.

Altro appuntamento fisso e ormai irrinunciabile in ambito formativo per l'intero settore della costruzione è l'evento denominato "**Porte aperte/TicinoSkills**" che si svolge ogni 2 anni presso il Centro professionale SSIC di Gordola. Lo stesso si è svolto dal **dal 7 al 9 ottobre 2021**. Due le novità introdotte per la quinta edizione della manifestazione: la prima denominata «lasciati sorprendere!» (atelier individuali di mezza giornata dove i ragazzi sceglievano una professione che desideravano provare mentre una seconda veniva loro assegnata dall'organizzazione) mentre la seconda novità, dedicata alle famiglie, denominata «Scopri insieme» (il sabato i giovani avevano la possibilità di provare una professione insieme a un familiare).

Segretariato cantonale UAE

Vi informo che la nuova collaboratrice assunta dal 1° novembre 2021 in seno al segretariato cantonale ci ha lasciato dopo pochi mesi di attività. Dopo una ricerca risultata assai difficoltosa abbiamo potuto finalmente trovare e occupare dal 20 agosto 2022 la signorina Rossella Riva che si occupa dei lavori generali d'ufficio, della fatturazione e della gestione dei dati relativi alle associazioni affiliate. Unitamente a Barbara Soer – responsabile del settore formazione professionale, manifestazioni ed eventi – Rossella Riva opererà sotto la supervisione della responsabile della direzione e dell'amministrazione, Cristina Resmi.

Conclusioni

L'anno scorso avevo terminato la mia relazione con i saluti di fine carriera in previsione del passaggio di consegne al nuovo presidente UAE.... Purtroppo il passaggio non è mai avvenuto in assenza di una candidatura per la carica di presidente UAE. Come più volte ribadito, dopo 13 anni di presidenza per me è ormai giunto il momento di lasciare il timone dell'UAE a nuove leve.

In considerazione della necessità di portare a termine l'integrazione dell'UAE in seno alla la Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Canton Ticino ho nuovamente accettato di mettermi a disposizione per un ulteriore mandato, limitando la mia disponibilità ad un anno (2023). Auspico pertanto che in occasione della discussione relativa alle nomine statutarie (trattanda 7), si possa finalmente fare avanti il mio futuro successore.

Allestendo la retrospettiva per il 25esimo anniversario dell'UAE ho avuto modo di ricordare l'immane, prezioso e spesso faticoso lavoro svolto dall'Associazione nei suoi primi 25 anni a favore non solo dell'artigianato dell'edilizia ma di tutta l'economia cantonale. Spero vivamente che tutti noi saremo in grado di superare – con la caparbietà, la forza e la resilienza dimostrate finora – le difficoltà attuali e anche tutte le sfide future che certamente non saranno facili.

Ringrazio sentitamente tutti coloro che hanno collaborato e contribuito a raggiungere gli obiettivi prefissati e che non hanno abbandonato l'Associazione neppure nei momenti più difficili. Un ringraziamento particolare lo rivolgo alla nostra direttrice Cristina Resmi che, come il sottoscritto, in tutti questi anni ha cercato di dare un'immagine dinamica e propositiva del settore artigianale.

Ringraziandovi per la rinnovata fiducia, auguro a tutti voi e alle vostre famiglie Buone Feste.

Unione Associazioni dell'Edilizia

Ing. Piergiorgio Rossi

Presidente



Gordola, 28 novembre 2022